

**Linee guida
per la compilazione delle Schede degli
insegnamenti**

Versione nr. 05 (Aggiornamento)

(Approvato nella riunione plenaria del Presidio della Qualità del 15 Aprile 2025)

Pubbligate sul portale di Ateneo, sezione Qualità - Presidio della Qualità



Sommario

1. Considerazioni preliminari 3
2. Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento 3



1. Considerazioni preliminari

Le schede degli insegnamenti costituiscono uno strumento essenziale di orientamento iniziale per le studentesse e gli studenti. La puntuale descrizione degli obiettivi formativi, del programma dell'insegnamento, dei risultati attesi, delle modalità e dei criteri di valutazione funge da guida all'attività di studio della studentessa e dello studente e permette al docente di esprimere la propria intenzionalità didattica e formativa. Ogni scheda di insegnamento, inoltre, è espressione della convergenza verso il profilo professionale del corso di studio (CdS). La corretta e coerente compilazione delle schede degli insegnamenti è oggetto di valutazione da parte di ANVUR, in particolare dei PdA: D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS e D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

Alla luce di queste premesse, il Presidio di Qualità (PQA) fornisce alcune indicazioni per una corretta compilazione delle schede degli insegnamenti.

Il documento contiene le indicazioni relative a ciascuna sezione delle schede di insegnamento descrivendone in maniera operativa finalità e contenuti e fornendo alcuni approfondimenti.

Le ulteriori informazioni relative all'Orario delle lezioni e al Calendario degli esami sono inserite da ciascuna Scuola attraverso il sistema University Planner e sono visibili a studentesse, studenti e docenti nel sito web di Ateneo.

Ogni docente **deve compilare**, sia in italiano sia in inglese, le schede di tutti gli insegnamenti che le/gli sono stati attribuiti per l'anno accademico

Anche le **schede degli insegnamenti mutuati** vanno compilate. Per compilarle è necessario selezionare la relativa voce "Insegnamenti mutuati" nella pagina di accesso.

La compilazione va effettuata secondo lo schema seguente entro la data di apertura delle iscrizioni al nuovo anno accademico (accesso a <https://my.uniurb.it> Compila schede e registri delle attività formative).

Gli ulteriori interventi di revisione devono essere effettuati entro l'inizio delle attività didattiche del CdS di interesse. Sia nella prima fase di acquisizione delle schede revisionate, sia in quella successiva, è necessario produrre evidenza documentale anche in forma tabellare.

2. Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento

SEZIONE - ELENCO INSEGNAMENTI

L'elenco degli insegnamenti (compresi gli insegnamenti mutuati) viene migrato in automatico nella piattaforma MyUniurb di Ateneo, coerentemente con quanto presente in U-GOV e nella SUA-CdS.

SEZIONE - INFORMAZIONI SULL'INSEGNAMENTO

Epigrafe dell'insegnamento. Compare in automatico.

A.A. Compare in automatico.

CFU. Compare in automatico.

SSD. Compare in automatico.

Durata. Compare in automatico.

Periodo. Compare in automatico.

Sede. Compare in automatico.

Informazioni sulla/sul docente. Il nome e l'indirizzo e-mail della/del docente compaiono in automatico. Alla voce "Ricevimento studenti" inserire il giorno e l'orario di ricevimento indicando in modo chiaro e preciso giorni,



orari e modalità di appuntamento/contatto. Es.: martedì e giovedì ore 14-15 mercoledì e giovedì, al termine delle lezioni, previo appuntamento via mail, ecc.

Didattica in lingue straniere. Selezionare nel menù a tendina la tipologia di erogazione dell'insegnamento. Con riferimento all'opzione "Insegnamento parzialmente in lingua straniera" la/il docente dovrà erogare in lingua straniera un numero di ore congruo rispetto agli obiettivi formativi del CdS e dovrà produrre ex-post una comunicazione alla Scuola di afferenza nella quale sono indicate il numero di ore svolte in lingua straniera.

Assegnato al corso di studio. Compare in automatico.

Curriculum. Compare in automatico.

SEZIONE - OBIETTIVI FORMATIVI

Questa sezione risponde alla domanda: **a che cosa mira l'insegnamento?**

Gli obiettivi esprimono l'intenzionalità formativa della/del docente. Essi si distinguono dai risultati di apprendimento in quanto si possono prevedere risultati diversi per i medesimi obiettivi. È importante che gli obiettivi formativi siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi (vedi sezione dedicata), con il programma di studio e le metodologie adottate nell'insegnamento. Più avanti, nella seconda parte del documento sono riportati esempi relativi a 5 diversi insegnamenti.

SEZIONE - INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA

Questa sezione risponde alle domande: **quali argomenti/contenuti/problemi verranno affrontati? In quale ordine?**

Programma. Indicare, in sequenza, le fasi di svolgimento del corso nell'arco dei tempi previsti e specificare sia gli argomenti, sia l'ordine temporale in cui si prevede che saranno svolti (se il corso è distribuito in due semestri va scritto quali argomenti saranno svolti nel primo e quali nel secondo semestre).

Eventuali propedeuticità. Inserire quelle eventualmente previste nel Regolamento didattico del CdS per l'anno accademico di riferimento.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino). Questa sezione risponde alla domanda: **che cosa deve dimostrare di saper fare la/lo studentessa/studente al termine dell'insegnamento?**

I risultati di apprendimento individuano i comportamenti della studentessa e dello studente che si assumono a indizio del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Tali comportamenti devono essere coerenti con il profilo professionale del corso di studio e con gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Devono inoltre essere formulati in modo dettagliato secondo i descrittori di Dublino.

I Descrittori di Dublino sono da costruirsi sui seguenti elementi:

conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*). Si intende l'attitudine della studentessa e dello studente a possedere conoscenze e capacità di comprensione di contenuti e problemi caratteristici di una disciplina o di un suo specifico ambito;

conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*). Si intende l'attitudine della studentessa e dello studente ad applicare le proprie conoscenze e la propria capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro; vanno in questa direzione l'attitudine a sostenere argomentazioni, sia -la capacità di risolvere problemi, anche con riferimento, ad un livello avanzato, a situazioni inedite e interdisciplinari;



autonomia di giudizio (*making judgements*). Si intende l'attitudine della studentessa e dello studente ad acquisire informazioni e/o dati in un determinato campo di studi, utili per la riflessione, la formulazione di ipotesi e la determinazione di giudizi autonomi.

abilità comunicative (*communication skills*). Si intende l'attitudine della studentessa e dello studente a comunicare in modo chiaro conoscenze, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

capacità di apprendere (*learning skills*). Si intende l'attitudine della studentessa e dello studente a studiare e ad apprendere in modo autonomo.

È importante ricordare che la formulazione dei risultati attesi deve essere tale da permetterne la misurabilità secondo distinti livelli di padronanza (vedi sezione dedicata alle modalità di accertamento).

Materiale didattico.

In questa sezione compare in automatico la seguente frase:

Ulteriore ed eventuale materiale didattico in aggiunta ai testi consigliati dalla/dal docente è reperibile all'interno della piattaforma Moodle» blended.uniurb.it.

Attività di supporto. Questa sezione risponde alla domanda: **quali attività prevede il corso?** Occorre indicare con precisione se, **oltre alle lezioni** tenute dalla/dal docente, sono previste esercitazioni, seminari, lezioni di supporto o altro, tenute da persone diverse. In caso contrario indicare che non sono previste attività a supporto della didattica.

In questa stessa sezione va segnalato se verranno effettuate attività di valutazione in itinere. Durante il corso potranno essere svolte attività di valutazione che consentano a studentesse e studenti di valutare il grado della propria preparazione e l'efficacia del metodo di studio della materia, in relazione al programma svolto fino a quel momento. Esse si configurano pertanto come prove di autovalutazione (prove semi-strutturate o strutturate, con chiave di risposta) capaci di fornire un feedback alle studentesse e agli studenti.

SEZIONE - DIDATTICA INNOVATIVA

È **obbligatorio** segnalare nel menu a tendina l'adesione o meno (**SI o NO**) alla Didattica Innovativa. Con riferimento all'opzione "SI" la/il docente deve descrivere brevemente la modalità di didattica innovativa nel campo "Modalità di didattica innovativa".

Le indicazioni sulla Didattica innovativa sono reperibili alla pagina web di Ateneo [Didattica Innovativa](#).

SEZIONE - STUDENTI FREQUENTANTI

Modalità Didattiche. Indicare le modalità adottate per impartire la didattica (es. lezioni frontali o lezioni frontali ed esercitazioni – pratiche o di laboratorio – o lezioni frontali e seminari, ecc.).

Obblighi. Indicare, oltre agli obblighi di frequenza a laboratori, seminari o altro, e qualora se ne ravvisi la necessità, quali conoscenze e competenze di base le studentesse e gli studenti dovrebbero avere per svolgere adeguatamente le attività previste dall'insegnamento. In pratica, si intendono quelle conoscenze e abilità che costituiscono un prerequisito e che la studentessa e lo studente si devono premurare di acquisire, anche grazie a strumenti e materiali messi a disposizione dal Corso di Studio. Non vanno indicate informazioni relative alle propedeuticità.

Testi di studio. Indicare con chiarezza il testo o i testi di riferimento e, eventualmente, i testi di consultazione e/o le letture di approfondimento e/o altro materiale di studio (slide o quant'altro si ritenga importante per lo studio). Indicare anche se i testi devono essere studiati integralmente o parzialmente (in quest'ultimo caso indicare nel dettaglio le pagine).

Modalità di accertamento. Questa sezione risponde alle domande: attraverso quale tipo di prova saranno accertati i risultati dell'apprendimento? Come saranno valutati i risultati?



Occorre indicare il tipo di prova previsto e l'eventuale svolgimento di prove in itinere. La prova di valutazione deve infatti soddisfare il requisito della validità: deve permettere l'accertamento di quelle conoscenze e abilità che si intendono sottoporre a controllo. Ciò comporta che si debba giustificare la scelta della tipologia delle prove previste. Non tutti i tipi di prove, infatti, sono ugualmente inclini ad accertare i medesimi apprendimenti.

In questa sezione compare in automatico la seguente frase:

Le studentesse e gli studenti che hanno registrato la certificazione di disabilità o la certificazione di DSA presso l'Ufficio Inclusione e diritto allo studio, possono chiedere di utilizzare le mappe concettuali (per parole chiave) durante la prova di esame.

A tal fine, è necessario inviare le mappe due settimane prima dell'appello di esame, alla/al docente del corso, che ne verificherà la coerenza con le indicazioni delle linee guida di Ateneo e potrà chiederne la modifica.

Sempre in questa sezione è possibile aggiungere informazioni su **Prove intermedie**. Durante il corso, infatti, potranno essere svolte prove intermedie utilizzabili al fine dell'esame.

Va quindi specificato il tipo di prove (prova scritta, questionario a risposta multipla, ecc.), gli aspetti sui quali verterà, il tempo previsto per ciascuna prova, se le prove sono selettive le une rispetto alle altre, ecc. e come comporranno il voto finale che verrà proposto in sede d'esame.

La tavola seguente individua schematicamente i legami prevalenti tra tipi di apprendimenti, declinati secondo i descrittori di Dublino, e tipi di prove di accertamento.

Tipi di apprendimenti da sottoporre a controllo	Tipi di prove di accertamento
Accertamento di "conoscenze e capacità di comprensione", ossia " <i>sapere che</i> ". Si vogliono accertare prevalentemente la padronanza di conoscenze di tipo dichiarativo e la capacità di comprensione di concetti, situazioni, rappresentazioni ecc.	Prove strutturate , per esempio: vero/falso a scelta multipla ecc.
Accertamento di "conoscenze e capacità di comprensione applicate", ossia " <i>sapere come</i> ". Si vogliono accertare prevalentemente conoscenze di tipo procedurale, legate all'applicazione, anche riproduttiva, di conoscenze all'interno di modelli di comportamento codificabili.	Prove semi-strutturate , per esempio: esercizi / esercitazioni compiti prestazionali aperti legati all'applicazione di conoscenze procedurali ecc.
Accertamento di conoscenze e comprensione applicate di livello superiore (competenze), ossia " <i>sapere per</i> ". Si vogliono accertare traguardi di competenza intesa come capacità di coordinare conoscenze e abilità per affrontare situazioni complesse o problemi inediti	Prove non strutturate , per esempio: saggio breve elaborato scritto con domande aperte colloquio orale <i>problem solving</i> rubriche (tratti prestazionali/descrittori dell'apprendimento) ecc.

In questa sezione, infine, **è necessario indicare criteri e parametri di valutazione** qualitativi e/o quantitativi. La modalità di valutazione deve infatti soddisfare il requisito dell'attendibilità: ogni prova, in teoria, deve poter essere valutata nello stesso modo da persone che condividono gli stessi criteri e gli stessi parametri.

La misurabilità dei risultati di apprendimento dipende dal carattere osservabile dei comportamenti che assumiamo a indizio di tali risultati (*sapere/saper fare* qualche cosa) e può essere espressa in termini quantitativi o qualitativi. Nel primo caso si attribuiranno punteggi (articolati in una scala a 3, 4, 5, n valori) in corrispondenza del diverso grado di raggiungimento del risultato di apprendimento atteso; nel secondo caso si attribuiranno dei giudizi (per es. insufficiente, sufficiente, buono, ottimo).



Per esempio, se si opta per una prova di tipo strutturato (vero/falso; risposta multipla ecc.) si può stabilire una corrispondenza tra numero di risposte corrette e punteggio conseguito; se invece si opta per una prova semi-strutturata (come l'esecuzione di esercizi) si può stabilire una corrispondenza tra punteggio/giudizio in corrispondenza di un repertorio di corretti comportamenti esecutivi; se si opta per un colloquio orale si può stabilire una corrispondenza tra giudizi e livello delle capacità dimostrate nei diversi ambiti di apprendimento (ad es. padronanza di conoscenze, capacità di applicazione delle conoscenze, di elaborazione di idee, di spiegazione, di argomentazione ecc.).

Si riporta di seguito un esempio di rubrica di valutazione della prova "Colloquio orale", elaborato in occasione degli incontri di Ateneo su Multimodalità e Didattica Universitaria.

Colloquio orale per l'accertamento della padronanza della disciplina	Descrittore Livello 1 (insufficiente)	Descrittore Livello2 (sufficiente)	Descrittore Livello 3 (buono)	Descrittore Livello 4 (eccellente)
Dimensione 1: Conoscenza dei concetti	Descrive in modo approssimativo i costrutti concettuali; scarsa comprensione	Descrive con qualche imprecisione i costrutti. Assenza di riferimenti agli autori; buona comprensione	Descrive in maniera precisa i costrutti concettuali. Cita alcuni autori di riferimento.; buona comprensione	Descrive in modo sistematico i costrutti con il riferimento ai contributi dei diversi autori; piena comprensione e.
Dimensione 2: Conoscenza di tecniche e procedure	Dimostra una conoscenza approssimativa delle procedure	Dimostra una conoscenza formale delle tecniche e delle procedure; non sa contestualizzarne e l'uso	Dimostra di conoscere le tecniche/procedure; sa ricostruire il contesto della loro genesi; sa contestualizzarne l'uso	Descrive in dettaglio le procedure; sa formulare esempi d'uso contestualizzati
Dimensione 3: Applicazione di tecniche e procedure	Non sa applicare le procedure	Applica le procedure in casi semplici	Applica le procedure in più casi specifici	Applica con disinvoltura le procedure e sa riferirle a casi diversi
Dimensione 4: Padronanza del linguaggio specifico	Si esprime con un linguaggio comune non specifico	Dimostra capacità di espressione limitata; usa alcuni termini specifici	Dimostra buona capacità di espressione e uso di alcuni termini specifici	Dimostra piena padronanza del linguaggio specifico
Dimensione 5: Esercizio critico/problematizzazione	Non sa individuare le ragioni di quanto sostiene; Non sa individuare aspetti positivi/negativi; Non sa individuare esempi.	Non individua aspetti diversi delle problematiche se non in maniera generale; Fornisce gli esempi del libro/della lezione	Fornisce esempi pertinenti; Differenzia aspetti diversi	Argomenta in maniera coerente; Formula esempi pertinenti; Individua aspetti negativi/positivi



Esempio I:

I risultati di apprendimento attesi verranno valutati attraverso una prova scritta che prevede tre domande aperte. Il tempo a disposizione per rispondere alle domande proposte è di 2 ore.

I criteri di valutazione sono: il livello di padronanza delle conoscenze, il grado di articolazione della risposta, il livello di padronanza nella conoscenza e nell'applicazione delle diverse metodologie di ricerca.

Ciascuno dei criteri è valutato sulla base di una scala di valori/giudizi a quattro livelli. Particolare peso è assegnato ai primi due criteri. Il criterio relativo all'applicazione delle metodologie di ricerca costituisce un ulteriore requisito apprezzabile.

Il voto della prova scritta è espresso in trentesimi.

Esempio II:

I risultati di apprendimento attesi verranno valutati attraverso una prova scritta che prevede domande aperte e l'ausilio di grafici per spiegare gli argomenti richiesti. Il tempo a disposizione per rispondere alle domande proposte è di 1 ora. I criteri di valutazione sono: il livello di padronanza delle conoscenze, il grado di articolazione della risposta, il grado di adeguatezza della spiegazione, il grado di utilizzo di strumenti matematici, il grado di accuratezza dell'analisi e l'utilizzo di esempi esplicativi.

Ciascuno dei criteri è valutato sulla base di una scala di valori/giudizi a quattro livelli con particolare peso assegnato al livello di padronanza delle conoscenze, al grado di articolazione della risposta e all'adeguatezza della spiegazione. Il voto della prova scritta è espresso in trentesimi.

Superata la prova scritta (18/30), lo studente potrà, se vuole, accedere ad una prova orale a scopo integrativo. La valutazione finale sarà composta dalla valutazione ottenuta sull'elaborato scritto corretta con la valutazione ottenuta nell'orale.

Esempio III:

Gli obiettivi previsti sono verificati attraverso due tipi di prove.

- 1. Una prova di valutazione formativa (di autovalutazione), svolta al termine del corso e facoltativa, consistente in un elaborato scritto composto da tre domande a risposta aperta.*
- 2. Un colloquio orale.*

La prova di valutazione formativa (a cui sia stato attribuito un punteggio di almeno 18/30) può essere considerata, a scelta dello studente, valevole ai fini del superamento dell'esame. Nel caso che lo studente scelga di non avvalersene dovrà sostenere il colloquio orale.

Per entrambe le prove, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- pertinenza e efficacia delle risposte in rapporto ai contenuti del programma;*
- il livello di articolazione della risposta;*
- adeguatezza del linguaggio disciplinare utilizzato.*

Ciascuno dei criteri è valutato sulla base di una scala di valori/giudizi a quattro livelli con uguale peso assegnato a ciascun criterio. La valutazione finale è espressa in trentesimi.

Esempio IV:

L'accertamento dell'apprendimento prevede una prova scritta e una prova orale.

Lo scopo della prova scritta è di verificare le competenze dello studente nel bilanciamento delle reazioni chimiche e nel calcolo stechiometrico, nel calcolo della concentrazione di una soluzione e delle sue proprietà colligative, nella gestione degli equilibri chimici in soluzione, in particolar modo quelli relativi alla reazione acido-base. La prova scritta si articola in quattro esercizi: uno relativo al bilanciamento di una reazione di ossidoriduzione, uno relativo al calcolo della concentrazione di una soluzione e alla proprietà colligative, uno relativo alla stechiometria delle reazioni chimiche e uno relativo al calcolo del pH di soluzioni a uno e due componenti. La prova scritta verrà giudicata con giudizio qualitativo (appena sufficiente, sufficiente, più che sufficiente, discreto, buono, ottimo).

Lo scopo della prova orale è di verificare la preparazione dello studente nella scrittura delle formule chimiche e nella previsione delle proprietà chimico fisiche delle sostanze inorganiche semplici (ossidi, idruri, idrossidi,



acidi, sali), e dei concetti teorici esposti a lezione. Allo studente verrà richiesto di saper presentare esempi appropriati per ciascun argomento studiato, in modo da dimostrarne la completa comprensione. La prova orale viene giudicata con voto in trentesimi che tiene conto anche del giudizio della prova scritta.

SEZIONE - STUDENTI NON FREQUENTANTI

È obbligatorio compilare la sezione dedicata a studentesse e studenti non frequentanti, fermo restando l'equa entità dei programmi, dei testi di studio e delle prove di esame (intermedie, in itinere, finali).

SEZIONE - NOTE

Va indicata, eventualmente, qualsiasi tipo di informazione aggiuntiva che la/il docente riterrà utile ai fini dello svolgimento dell'insegnamento e dell'apprendimento (es. informazioni per studentesse e studenti a tempo parziale).

DIAGRAMMA FLUSSO ATTIVITA'

